

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2008 del 21 dicembre 2018

Rinnovo nomina del Commissario straordinario del Parco Naturale Regionale del Fiume Sile e del Commissario straordinario del Parco Naturale Regionale del Delta del Po ai sensi della legge regionale n. 7 del 18 marzo 2011 e della legge regionale n. 16 del 18 settembre 2015.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rinnovano gli incarichi del Commissario straordinario del Parco Naturale Regionale del Fiume Sile e del Commissario straordinario del Parco Naturale Regionale del Delta del Po ai sensi della legge regionale n. 7 del 18 marzo 2011 e della legge regionale n. 16 del 18 settembre 2015.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

In esecuzione di quanto previsto dall'art. 10 della legge regionale n. 7/2011 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011", modificato dalla legge regionale n. 16/2015, la Giunta regionale ha avviato una ricognizione dell'attività gestionale degli enti strumentali regionali, tra cui figurano gli Enti Parco.

Nell'ambito del progetto di riordino e riorganizzazione degli Enti strumentali della Regione, la Giunta Regionale con D.G.R. n. 54 del 19 gennaio 2018, ha conferito l'incarico di Commissario straordinario del Parco Naturale Regionale del Fiume Sile al Dott. Mauro Giovanni Viti, Responsabile della Struttura di Progetto Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi, nonché ha confermato l'incarico di Commissario straordinario del Parco Naturale Regionale del Delta del Po, assegnato al Dott. Mauro Giovanni Viti con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1 dell'8 gennaio 2015, ratificato con D.G.R. n. 57 del 20 gennaio 2015. In entrambi gli atti era previsto che la durata del commissariamento fosse legata alla ricostituzione degli organi dell'ente stesso.

Con legge regionale n. 23 del 26 giugno 2018 avente ad oggetto: "Norme per la riorganizzazione e la razionalizzazione dei parchi regionali", è stata disciplinata la nuova "governance" degli enti parco.

La Struttura di Progetto Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi, competente per materia, sta provvedendo a porre in essere tutti gli atti amministrativi necessari affinché la Giunta regionale provveda a nominare i nuovi organi degli Enti parco.

Pertanto, in virtù della nuova normativa sugli Enti parco e dell'attività in essere per il rinnovo degli organi, nonché dell'art. 10, commi 2bis e 2 ter della legge regionale n. 7/2011, come modificato dalla legge regionale n. 16/2015, si propone di rinnovare il Commissario straordinario del Parco Naturale Regionale del Fiume Sile e del Parco Naturale Regionale del Delta del Po, al Dott. Mauro Giovanni Viti, per un periodo di mesi sei, nella persistente necessità di garantire l'ordinario svolgimento della gestione amministrativa degli enti parco commissariati, nelle more della ricostituzione degli organi degli enti parco.

Si ribadisce che l'incarico di Commissario straordinario del Parco Naturale Regionale del Fiume Sile e del Parco Naturale Regionale del Delta del Po al Dott. Mauro Giovanni Viti, in qualità di dipendente regionale, non prevede alcun compenso ai sensi dell'art. 10, comma 2 ter, della legge regionale n. 7 del 18 marzo 2011.

Si attesta, infine, che il Dott. Mauro Giovanni Viti, dovrà attestare che le dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D. L.vo n. 39 dell'8 aprile 2013, già presentate al momento di accettazione dell'incarico, non sono variate nel tempo.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale n. 40 del 16 agosto 1984;

VISTA la legge regionale n. 8 del 28 gennaio 1991;

VISTA la legge regionale n. 36 dell'8 settembre 1997;

VISTA la legge regionale n. 27 del 22 luglio 1997;

VISTA la legge regionale n. 7 del 198 marzo 2011;

VISTA la legge regionale n. 23 del 26 giugno 2018;

VISTA la D.G.R. n. 54 del 19 gennaio 2018;

VISTA la D.G.R. n. 1086 del 31 luglio 2018 e, in particolare, l'art.8 dell'Allegato A;

VISTO l'art. 2 co. 2 lett. e) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

DATO ATTO che il Direttore di Area ha attestato che il Vicedirettore di Area nominato con D.G.R. n. 1138 del 31 luglio 2018, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti dell'Area medesima.

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente provvedimento sono parte integrante del provvedimento stesso;
2. di rinnovare l'incarico di Commissario straordinario del Parco Naturale Regionale del Fiume Sile e l'incarico di Commissario straordinario del Parco Naturale Regionale del Delta del Po, entrambi per una durata di mesi sei, al Dott. Mauro Giovanni Viti, nato a Ponte nelle Alpi (BL) il 13 settembre 1961;
3. di prendere atto che al Commissario straordinario del Parco Naturale Regionale del Fiume Sile e del Parco Naturale Regionale del Delta del Po non spetta un compenso in quanto dipendente regionale, come previsto dall'art. 10, comma 2 ter, della legge regionale n. 7 del 18 marzo 2011;
4. di condizionare l'efficacia del rinnovo, alla presentazione della dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D. L.vo n. 39 dell'8 aprile 2013;
5. di stabilire che al Commissario straordinario spettino poteri limitati all'ordinaria amministrazione ed all'assunzione di provvedimenti urgenti ed indifferibili;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di incaricare la Struttura di Progetto Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi dell'esecuzione del presente atto;
8. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al capo dello Stato entro 120 giorni;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.